



# COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 24/05/2018

Proposta n. 25 del 09/04/2018

### OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE BILANCIO PARTECIPATIVO

L'anno 2018, il giorno ventiquattro del mese di Maggio nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CORSARO GIUSEPPE MARCO	Consigliere Comunale	X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X	
TENERELLO MICHELE	Consigliere Comunale	X	
LA SPINA ANDREA	Consigliere Comunale	X	
ABBADESSA ALFIA	Consigliere Comunale	X	
ARENA ANTONINO	Consigliere Comunale	X	
VITRANO CRISTIAN SANTO	Consigliere Comunale	X	
ADORNETTO SALVATORE	Consigliere Comunale		X
FURIA GAETANO	Consigliere Comunale	X	
ZANGHI' ROSA	Consigliere Comunale	X	
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X	
LUPO FEDERICO	Consigliere Comunale	X	
RAPISARDA ANDREA	Consigliere Comunale	X	
PESTONI AGATA	Consigliere Comunale	X	
FALA NATALE	Consigliere Comunale	X	
SCALETTA SALVATORE	Consigliere Comunale		X
MARINO VENERANDO	Consigliere Comunale	X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale		X
VITTORIO GIUSEPPA	Consigliere Comunale		X
DI STEFANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
SANTONOCITO NUNZIO	Consigliere Comunale	X	
CONSOLI VITTORIA	Consigliere Comunale	X	
CARUSO DOMENICO	Consigliere Comunale	X	
PUGLISI VALENTINA	Consigliere Comunale	X	
TOTALE		20	4

Il Presidente del Consiglio, dott.ssa Agata Pestoni, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Matteo Marchese

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Di Stefano G., Lupo F. e Furia G.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il Bilancio Partecipativo costituisce uno strumento per attuare la partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica e amministrativa;

**Dato atto** che attraverso il Bilancio Partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra cittadini e governance locale, diventando uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione integrando il modello di democrazia rappresentativa con quello di democrazia diretta;

**Tenuto conto che:**

- il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;
- il Bilancio Partecipativo non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese e favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini.
- la nostra Amministrazione riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica sociale come un valore irrinunciabile;

**Considerato** che l'Amministrazione ha scelto di coinvolgere la cittadinanza attraverso il Bilancio Partecipativo quale strumento propedeutico di supporto alla redazione e predisposizione del Bilancio Preventivo, che rappresenta uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione;

**Ritenuto** fondamentale rendere effettivo il diritto alla partecipazione attraverso la sperimentazione del processo del Bilancio Partecipativo.

**Ritenuto** opportuno disciplinare con apposito Regolamento Comunale la partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria del Comune di Misterbianco.

**Richiamate:**

- la Legge Regionale n. 5 del 28.01.2014 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2014. Legge di stabilità regionale.” – Art. 6 comma 1
- la Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale.” – Art.6 comma 2

**Visto** l'allegato “Regolamento Comunale Bilancio Partecipativo”, che si compone di 11 articoli, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente le modalità operative riguardanti il processo per la realizzazione del Bilancio Partecipativo;

**Dato atto** che il Regolamento in questione rappresenta lo strumento per raggiungere lo scopo di democrazia diretta che si prefigge il Bilancio Partecipato;

**Visto** il [D.Lgs. n. 267/2000](#);

**Visto** lo Statuto Comunale;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **Di approvare** l'Allegato "Regolamento Comunale Bilancio Partecipativo", che si compone di 11 articoli, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di trasmettere** il presente provvedimento, ai responsabili dei settori per quanto di competenza;
3. **Di pubblicare** il presente regolamento sul sito istituzionale dell'Ente, [www.comunemisterbianco.gov.it](http://www.comunemisterbianco.gov.it) sezione amministrazione trasparente;
4. **Di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del [D.Lgs. n. 267/2000](#).

Il Responsabile del Procedimento  
dott.sa Francesca Papotto

---

#### Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del Settore  
DI MULO ROSARIA / ArubaPEC S.p.A.

---

#### Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore Finanziario  
DI MULO ROSARIA / ArubaPEC S.p.A.

---

La Presidente del Consiglio comunale Agata Pestoni passa alla trattazione del 2° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 25 del 09/04/2018: "Regolamento Comunale Bilancio Partecipativo". Fa presente che, su questo atto, sono stati presentati degli emendamenti, già provvisti di parere favorevole.

Il consigliere Santonocito: "Grazie presidente per la parola concessa. Come presidente della VI commissione consiliare, posso dire di aver discusso in diverse sedute il regolamento del bilancio partecipativo, che è uno strumento di democrazia diretta con cui tutti i cittadini residenti e le varie associazioni e ditte, pubbliche e private, possono contribuire a partecipare alla vita politica, amministrativa ed economica del territorio. La legge regionale, che norma questo regolamento, è la legge del 28 gennaio del 2014, n. 5, articolo 6, comma 1, che prevede una percentuale obbligatoria del 2% sui trasferimenti di parte corrente, che anche quest'anno è stata rispettata, così come gli altri anni. Come sapete, cari colleghi consiglieri, fare quadrare il bilancio di un Ente locale è molto difficile, in quanto i trasferimenti sono sempre meno ogni anno, per cui, sulla base dei trasferimenti che la Commissione ha calcolato in € 1.200.000,00, il 2% corrisponde alla somma di € 24.000,00, che, per eccesso, è stata aggiornata ad € 25.000,00, ad onor del vero, 5 mila euro in meno rispetto all'anno scorso. Ma, sapete, i 30 mila euro dell'anno scorso sono correlati ai maggiori trasferimenti avvenuti pari ad € 2.500.000,00. La commissione, in maniera unanime, ha firmato degli emendamenti, ad esclusione del Movimento 5 Stelle. Faccio presente, comunque, come sul regolamento, che è molto trasparente ed articolato in undici articoli, gli emendamenti hanno avuto parere favorevole da parte della dott.ssa Di Mulo".

Il consigliere Di Stefano: "Come ha detto il presidente della VI commissione, noi, come gruppo M5S, non abbiamo firmato gli emendamenti, anche se tali emendamenti possano andare a migliorare quello che è il testo del regolamento arrivato in Commissione, ma noi riteniamo che il testo non sia conforme a quello che è la nostra idea di bilancio partecipativo. Possiamo definire questo regolamento come il regolamento di un gioco a premi, in cui ciascuno fa la sua proposta e poi ha la possibilità di vincere il premio, ma non è così che si gestisce un bilancio partecipativo. Bisogna fare in modo che i progetti abbiano una certa rilevanza e che siano l'espressione della volontà dei cittadini su base locale, magari, andando a costituire delle assemblee su base locale, suddividendo il territorio in delle macro aree, ciascuna con la sua assemblea all'interno della quale vengono discussi i progetti che hanno una validità che è locale. Così, si può rispondere meglio alle esigenze del territorio. Questa è stata e sarà sempre la nostra idea di bilancio partecipativo ed è per questo motivo, sebbene si consideri estremamente valido il lavoro fatto in commissione, che abbiamo deciso di votare no, sia agli emendamenti che agli articoli del regolamento".

La Presidente, rilevato che non vi sono ulteriori interventi preliminari, procede alla lettura dell'art. 1 del regolamento proposto:

**"REGOLAMENTO COMUNALE BILANCIO PARTECIPATIVO  
CAPO I° - DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art.1**

**Definizione e finalità**

**Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta. Con tale strumento i cittadini contribuiscono alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza**

diretta.

Con il presente regolamento viene disciplinata la partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria del Comune di Misterbianco.

Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di confronto tra cittadinanza e pubblica amministrazione con la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte di governo del territorio. Il Comune di Misterbianco, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni".

La Presidente passa, quindi, alla lettura dell'emendamento n. 1, proposto dalla VI commissione a firma del consigliere Santonocito ed altri. Dà atto di come detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, sia del seguente tenore:

**Emendamento n. 1**

**Art. 1 - Dopo le parole democrazia diretta come previsto dalla Legge Regionale del 28/01/2014, n. 5, art.6, comma 1, in cui è obbligatorio destinare almeno il 2% delle parti correnti con forma di democrazia partecipata".**

Alle 21:15 escono i consiglieri Marchese M., La Spina A. e Zanghì R. Consiglieri presenti n. 17

La Presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 1 all'art. 1, che ottiene n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Rapisarda A., Pestoni A., Falà N., Marino V., Santonocito N., Consoli V. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'emendamento n. 1 all'art. 1.

Alle ore 21:18 escono i consiglieri Abbadessa A., Furia G. e Marino V. Consiglieri presenti n. 14.

La Presidente sottopone, quindi, a votazione l'art. 1, così come emendato, che ottiene n° 12 voti favorevoli (Corsaro G.M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Arena F., Lupo F., Rapisarda A., Pestoni A., Falà N., Santonocito N., Consoli V. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'art. 1 come emendato.

La Presidente procede alla lettura dell'art. 2 del regolamento proposto:

**"Art.2**

**Ambiti tematici della Partecipazione**

**Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle**

modalità contenute nel presente regolamento.

La Giunta Comunale, su proposta dell'assessore al ramo, individua annualmente le aree tematiche, specificando l'entità delle risorse previste o da prevedere nel contesto del bilancio di previsione, da sottoporre alla procedura partecipata.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione".

La Presidente passa, quindi, alla lettura dell'emendamento n. 2, proposto dalla VI commissione a firma del consigliere Santonocito ed altri. Dà atto di come detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, sia del seguente tenore:

### **Emendamento n. 2**

**Art. 2 - Da inserire tra il comma 2 e il comma 3 dopo la parola partecipata "Possono essere oggetto del Bilancio Partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:**

- 1) **Ambiente, Ecologia, Sanità;**
- 2) **Lavori pubblici;**
- 3) **Sviluppo Economico e Turismo;**
- 4) **Spazi e aree verdi;**
- 5) **Politiche Giovanili;**
- 6) **Attività sociali, scolastiche ed educative culturali e sportive".**

Il consigliere Corsaro: "Il consigliere Ceglie l'aveva discusso in I Commissione, però, non capisco cosa significhi l'ultimo capoverso dell'articolo 2 «per motivi di equilibrio di bilancio sono escluse le proposte che [...] incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione». Mi chiedo se si riferisce ad una proposta di soldi in uscita, o in entrata. Io, magari, io la casserei, perché la ritengo inutile, se me lo spiegate grazie".

Il consigliere Santonocito: "Vedi Corsaro, il passo si riferisce a quei progetti presentati dalla comunità che, praticamente, sulle nostre entrate hanno maggiore costi e, quindi, possono non far quadrare i conti per quanto riguarda il bilancio".

Il consigliere Falà: "È questo, è una clausola di salvaguardia. Aggiungo che tra gli emendamenti ve n'è anche uno che consente all'Amministrazione di fermare quei progetti, che, magari, sono stati già approvati, ma che, però, in un secondo momento potrebbero far lievitare dei costi e le uscite al Comune, diversamente rispetto ai progetti originali stessi".

Il consigliere Corsaro: "Grazie colleghi, ma, visto che l'articolo 2 riguarda gli ambiti tematici della partecipazione e non la valutazione tecnica della proposta, quindi proprio per migliorare questo articolo io lo propongo, ma, poi, il Consiglio è sovrano, secondo me, questa parte qui, nella fattispecie, può anche andare cassata. Tra l'altro, io dico, ciò la ribadiamo anche meglio all'articolo 4, nella terza fase".

La Presidente: "Dovrebbe essere presentato, in realtà, un emendamento nuovo, ma non c'è, al momento, il funzionario per dare il parere, visto, poi, che gli emendamenti sono stati

presentati tutti per tempo e ci sono già tutti dotati dei pareri favorevoli”.

Il consigliere Corsaro: “Presidente, io posso presentare degli emendamenti in corso di seduta, io lo propongo, poi, se lo si vuole bocciare lo si boccia”.

La Presidente in attesa che si prepari l'emendamento all'art. 2, sospende temporaneamente la trattazione dell'art. 2 e passa all'articolo successivo. Procede, pertanto, alla lettura dell'art. 3 del regolamento proposto:

### **“Art. 3**

#### **Aventi diritto alla partecipazione**

**Nel processo di partecipazione sono coinvolti tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il 16° anno di età nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti i quali sono tenuti a presentare certificazione attestante la qualifica e i poteri posseduti.”**

La Presidente passa, quindi, alla lettura dell'emendamento n. 3, proposto dalla VI commissione a firma del consigliere Santonocito ed altri. Dà atto di come detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, sia del seguente tenore:

#### **Emendamento n. 3**

**Art. 3 - Al secondo rigo dopo la parola associazione aggiungere all'elenco ai soggetti abilitati alla partecipazione “gli istituti scolastici, i comitati di quartiere”.**

Alle ore 21:28 entra la consigliera Zanghì R. Consiglieri presenti n. 15.

Il consigliere Zanghì propone una sospensione di cinque minuti.

La Presidente visto il consenso unanime, alle ore 21:30, dispone una breve sospensione per la durata di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, ore 21:50, risultano presenti all'appello nominale n° 17 consiglieri: Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Caruso D. e Puglisi V. È presente in aula il funzionario del 3° settore dott.ssa Rosaria Di Mulo.

La Presidente riprende dall'art. 3 del regolamento.

La Presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 3 all'art. 3, che ottiene n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'emendamento n. 3 all'art. 2.

La Presidente sottopone, quindi, a votazione l'art. 3, così come emendato, il quale viene

approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.).

La Presidente riprende, allora, la trattazione dell'art. 2.

La Presidente passa, quindi, alla lettura all'emendamento n. 2 bis all'art. 2 proposto dal gruppo consiliare «Guardiamo Avanti» a firma del consigliere Corsaro G.M. e altri. Dà atto di come detto emendamento, munito dei pareri sfavorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, sia del seguente tenore:

**Emendamento n. 2 bis**

**Art.2 - Cassare da "Per motivi di equilibri" a "bilancio di previsione".**

Il consigliere Corsaro illustra nuovamente l'emendamento.

La dott.ssa Di Mulo motiva il perché abbia apposto parere sfavorevole, asserendo l'assoluta pertinenza e la maggiore incisività dettata dal comma che si intende sopprimere. Aggiunge come, in ogni caso, tutti gli emendamenti afferenti al bilancio dovrebbero arrivare agli uffici almeno 48 prima della loro trattazione in aula.

La Presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 2 all'art. 2, che ottiene n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'emendamento n. 2 all'art. 2.

La Presidente sottopone, quindi, a votazione, per appello nominale, all'emendamento n. 2 bis all'art. 2, che ottiene n° 3 voti favorevoli (Corsaro G.M., Zanghì R. e Ceglie L.) e n° 14 voti contrari (Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Di Stefano G., Santonocito N., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara respinto l'emendamento n. 2 bis all'art. 2.

Alle ore 22:00 esce la consigliere Zanghì R. Consiglieri presenti n. 16.

La Presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione l'art. 2, così come emendato, il quale ottiene n° 12 voti favorevoli (Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Santonocito N. e Caruso D.), n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.) e n° 2 astenuti (Corsaro G.M. e Ceglie L.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'art. 2 come emendato.

La Presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 4 del regolamento proposto:

## **"CAPO II - PROCEDURA PARTECIPATA**

### **Art. 4**

#### **Fasi e modalità della partecipazione**

**Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:**

### ***Prima fase - Informazione e comunicazione***

Il Comune di Misterbianco rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione viene avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune nonché sui canali social.

### ***Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte***

I soggetti interessati potranno ritirare la scheda di partecipazione presso gli uffici comunali ovvero potranno scaricarla direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte e i progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento.

Ciascuno dei partecipanti potrà presentare una sola scheda per ogni area tematica contenente un'unica proposta.

Le proposte devono indicare:

- a) il luogo d'intervento;
- b) le problematiche da affrontare;
- c) la proposta di intervento;
- d) il costo stimato;
- e) i risultati attesi.

La presentazione delle proposte e dei progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune di via S. A. Abate n.3;
- Tramite invio per posta ordinaria o raccomandata;
- Tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

[protocollo@pec.misterbianco.gov.it](mailto:protocollo@pec.misterbianco.gov.it)

### ***Terza fase - Valutazione delle proposte e diffusione dei risultati***

Le proposte ed i progetti sono distinte in:

1 - Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;

2 - Interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità in relazione alle risorse da destinare specificatamente in sede di previsioni di bilancio.

I criteri con i quali si valutano le proposte ed i progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Le proposte e i progetti raccolti, dopo una valutazione di fattibilità tecnico-giuridica da parte degli uffici competenti sono trasmessi alla Giunta comunale per le valutazioni delle iniziative e l'individuazione delle proposte da sottoporre alla valutazione e votazione da

parte della cittadinanza.

I cittadini, esprimendo il proprio voto sul sito web del Comune di Misterbianco, selezionano i progetti che ritengono più idonei a soddisfare i bisogni della Collettività.

I risultati sono resi noti sul sito web istituzionale del Comune.

La Giunta definisce il numero delle proposte o dei progetti realizzabili sulla base delle risorse disponibili. Nei limiti delle risorse individuate, sono realizzati i progetti che avranno ottenuto il maggior consenso manifestato nell'apposita sezione del sito Istituzionale del Comune di Misterbianco.

L'Amministrazione realizza i progetti, individuati all'esito della procedura partecipata, o in amministrazione diretta ovvero con affidamento all'esterno, secondo le procedure previste dal Codice dei Contratti Pubblici, a soggetti che diano la maggiore garanzia in termini di minori costi e/o le migliori ricadute d'impatto in termini quali-quantitativi di risultato.

Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno non effettuare alcuna delle fasi del procedimento potrà discostarsene adeguatamente motivando".

La Presidente passa, quindi, alla lettura dell'emendamento n. 4 all'art. 4 proposto dalla VI commissione a firma del consigliere Santonocito ed altri. Dà atto di come detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, sia del seguente tenore:

#### **Emendamento n. 4**

**Art. 4 - Alla lettera d) dopo le parole costo stimato "allegare preventivi".**

Alle ore 22:10 escono i consiglieri Arena F., Marino V. ed entra la consigliera Zanghì R. Consiglieri presenti n. 15.

La Presidente, in assenza di interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 4 all'art. 4, che ottiene n° 13 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'emendamento n. 4 all'art. 4.

La Presidente passa, quindi, alla lettura dell'emendamento n. 5 all'art. 4 proposto dalla VI commissione a firma del consigliere Santonocito ed altri. Dà atto di come detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, sia del seguente tenore:

#### **Emendamento n. 5**

**Art. 4 - Punto 2 al rigo 14° dopo la parola "competenti" cassare il periodo dalla parola "sono" alla parola "sottoporre" e sostituire con "vengono sottoposti".**

Alle ore 22:12 entrano i consiglieri Arena F., Marino V. ed esce il consigliere Di Stefano G. Consiglieri presenti n. 16.

La Presidente, in assenza di interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 5 all'art. 4, che ottiene n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M.,

Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 1 voto contrario (Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'emendamento n. 5 all'art. 4.

La Presidente passa, quindi, alla lettura dell'emendamento n. 6 all'art. 4 proposto dalla VI Commissione a firma del consigliere Santonocito ed altri. Dà atto di come detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, sia del seguente tenore:

#### **Emendamento n. 6**

**Art. 4 - Punto 2 al rigo 26° cassare da "Qualora" alla parola "motivando".**

Alle ore 22:14 rientra il consigliere Di Stefano G. Consiglieri presenti n. 17.

La Presidente, in assenza di interventi, pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 6 all'art. 4, che ottiene n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'emendamento n. 6 all'art. 4.

La Presidente passa, quindi, alla lettura dell'emendamento n. 7 all'art. 4 proposto dalla VI Commissione a firma del consigliere Santonocito ed altri. Dà atto di come detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica che contabile da parte del funzionario dott.ssa Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, sia del seguente tenore:

#### **Emendamento n. 7**

**Art. 4 - Punto 2 al rigo 26° inserire "Qualora per sopraggiunti motivi tecnici, giuridici ed/o economici, uno o più progetti diventino ineseguibili, l'Amministrazione può non dare seguito alla realizzazione degli stessi, motivandone le scelte".**

La Presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 7 all'art. 4, che ottiene n° 12 voti favorevoli (Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 5 voti contrari (Corsaro G.M., Zanghì R., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'emendamento n. 7 all'art. 4.

La Presidente sottopone, quindi, a votazione l'art. 4, così come emendato, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 12 voti favorevoli (Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 5 voti contrari (Corsaro G.M., Zanghì R., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.).

La Presidente procede alla lettura dell'art. 5 del regolamento proposto:

#### **"Art. 5**

##### **Istituti e forme della partecipazione**

**L'Amministrazione Comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo".**

Alle 22:18 escono i consiglieri Furia G. e Zanghì R. Consiglieri presenti n. 15

La Presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. n. 5, che ottiene n° 12 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Arena A., Vitrano C.S., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.), n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.) e n° 1 astenuto (Tenerello M.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'art. 5.

La Presidente procede alla lettura dell'art. 6 del regolamento proposto:

**"Art. 6**

**Azioni di promozione della partecipazione**

**L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale. L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione".**

Alle 22:20 rientrano i consiglieri Furia G. e Zanghì R. Consiglieri presenti n. 17

La Presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. n. 6, che ottiene n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'art. 6.

La Presidente procede alla lettura dell'art. 7 del regolamento proposto:

**"Capo III - NORME FINALI**

**Art. 7**

**Risorse**

**L'Amministrazione comunale reperisce le risorse ritenute necessarie per la gestione della procedura partecipata".**

La Presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione l'art. 7, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.).

La Presidente procede alla lettura dell'art. 8 del regolamento proposto:

**"Art. 8**

**Entrata in vigore**

**Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente."**

La Presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione l'art. 8, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà

N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.).

La Presidente procede alla lettura dell'art. 9 del regolamento proposto:

**"Art. 9**

**Informativa sul trattamento dei dati personali**

**Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato."**

La Presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione l'art. 9, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.).

La Presidente procede alla lettura dell'art. 10 del regolamento proposto:

**"Art. 10**

**Pubblicità del regolamento**

**Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento."**

La Presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione l'art. 10, il quale viene approvato con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 02 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.).

La Presidente procede alla lettura dell'art. 11 del regolamento proposto:

**Art. 11**

**Revisione del regolamento**

**Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo."**

La Presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale l'art. 11, che ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvato l'art. 11.

La Presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione l'intera proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n. 11 articoli, così come emendato, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Arena A.,

Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Santonocito N. e Caruso D.) e n° 2 voti contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione con annesso regolamento.

Il consigliere Caruso propone 5 minuti di sospensione.

Alle ore 22:30, la Presidente, accertato il consenso unanime alla proposta del consigliere Caruso, dispone una breve sospensione di 5 minuti.

Alla ripresa dei lavori, ore 22:35, risultano presenti all'appello nominale n° 16 consiglieri: Corsaro G.M., Marchese M., Arena A., Vitrano C.S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Caruso D. e Puglisi V. La Presidente dichiara valida la seduta.

Il consigliere Marino propone al civico consesso l'aggiornamento della seduta al giorno successivo per la continuazione della trattazione dei punti all'O.d.G.

La Presidente, pertanto, all'unanimità dei n. 16 consiglieri presenti, alle ore 22:40 chiude la seduta e la rinvia in aggiornamento alle ore 20:00 del giorno successivo.

Quanto sopra integralmente richiamato,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto gli emendamenti presentati;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 25 del 09/04/2018 concernente: "Regolamento Comunale Bilancio Partecipativo";

## **DELIBERA**

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 25 del 9 aprile 2018 concernente: "Regolamento Comunale Bilancio Partecipativo", con annesso testo regolamentare composto da n. 11 articoli, così come emendato.

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO  
GENERALE  
dott. Giuseppe Piana

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Matteo Marchese

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO  
dott.ssa Agata Pestoni